

Gruppo di studio
e di informazione
per la Svizzera Italiana

**COSCIENZA
SVIZZERA**

PRESENTAZIONE
DEL QUADERNO N. 35

EVOLUZIONE DELL'IMMAGINARIO NELLA SVIZZERA ITALIANA

Simboli, valori e comportamenti di una minoranza

venerdì 10 ottobre 2014

Lugano, Padiglione Conza
Centro Esposizioni, Via Campo Marzio

ore 14.00-15.30

(Entrata dal Viale Castagnola)

Il 2 febbraio 2014 ha chiuso i battenti alla Villa Ciani di Lugano la mostra *Ticino Tessin. Fiera svizzera di Lugano 1933-1953*. Il successo di pubblico registrato in occasione di questa esposizione testimonia l'interesse mai affievolito per temi e valori importanti che quella rassegna trasmetteva di anno in anno attraverso i simboli della cartellonistica e specifiche proposte economiche, sociali e culturali.

Gli organizzatori della storica fiera furono straordinariamente attenti alla messa in valore della produzione locale, alla creatività dell'associazionismo civico nella cura di spettacoli ricreativi e folcloristici e ai fermenti innovativi presenti in ambito culturale; in particolare nella danza, nella musica (si pensi al ruolo della Radio Monte Ceneri, nata parallelamente alla fiera), nelle arti figurative e nell'architettura: aspetti reali e immaginari che il pubblico di allora, locale e confederato (dopo la guerra anche d'oltreconfine), accolse con grande favore.

I visitatori della mostra, curata dall'Archivio storico della Città, soffermandosi sull'uno o sull'altro aspetto hanno potuto fruire non solo del valore proprio della ricerca scientifica e interdisciplinare, ma anche percepire l'implicito confronto con lo scenario odierno.

Da questa constatazione muove l'invito che Coscienza Svizzera ha rivolto ad alcuni studiosi coinvolti nella mostra, gli storici Antonio Gili e Orazio Martinetti, il musicologo Carlo Piccardi e il geografo Claudio Ferrata, affinché esprimessero il proprio pensiero riguardo ad alcuni temi della mostra ancora attuali, organizzando una tavola rotonda svoltasi l'11 gennaio 2014 al Palazzo dei Congressi a chiusura della mostra. I relatori hanno potuto rielaborare i loro contributi in funzione di questo quaderno.

Intento della pubblicazione è quello di ipotizzare l'esistenza o meno di valori, immagini e immaginari collettivi nello scenario della globalizzazione, nel diretto confronto tra il locale e il globale, tentando di rispondere agli interrogativi di chi è preoccupato per un Ticino e una Svizzera che, di fronte ai mutamenti e alle nuove sfide, vengono scossi nella propria territorialità, nella capacità di trovare un equilibrio fra spinte interne ed esterne.

PRESENTAZIONE
DEL QUADERNO N. 35

EVOLUZIONE DELL'IMMAGINARIO NELLA SVIZZERA ITALIANA

Simboli, valori e comportamenti di una minoranza

Riflessioni a margine della mostra
«Ticino Tessin. Fiera svizzera di Lugano 1933-1953»
(Lugano, Villa Ciani, 7 settembre 2013 - 2 febbraio 2014,
reiterazione al Padiglione Conza, 10-19 ottobre 2014)

Interverranno

Angelo Rossi e Marco Marcacci

Introduzione e conduzione

Antonio Gili e Remigio Ratti

Entrata libera

A conclusione dell'incontro seguirà un rinfresco

Coscienza Svizzera (CS) è un gruppo di studio e di informazione che mira a tener viva la sensibilità verso le peculiarità della Svizzera, delle sue condizioni storiche e della sua realtà odierna. Intende offrire un proprio contributo alla difesa e al promovi-mento delle diverse identità, lingue e culture presenti nel Paese.

Nata nel 1948, in oltre mezzo secolo di attività CS ha trattato nel corso del tempo le questioni più rilevanti della comunità regionale e nazionale (o internazionale con riflessi in Svizzera), chiamando ai propri dibattiti e alle giornate di studio relatori di ogni provenienza e sensibilità, manifestando la propria volontà di essere associazione indipendente, apartitica ed aconfessionale.

Nel mettere al centro del dibattito un modello plurilingue, pluriculturale, attento alle diverse minoranze, s'interroga sul presente e il futuro della coesione svizzera. Nella consapevolezza che le identità, lingue e culture sono il risultato di un confronto con i processi di cambiamento esterni e interni alla nostra società, CS pone particolare attenzione a quella che oggi viene definita «identità nazionale in movimento».

Unica rappresentante dell'associazionismo civico della Svizzera italiana, partecipa al Forum Helveticum, l'organizzazione man-tello che raggruppa le associazioni civiche di tutta la Svizzera che operano per la coesione nazionale e la comprensione tra comu-nità linguistiche.

Comitato 2012-2015

Remigio Ratti, presidente
Luigi Corfù, vicepresidente
Ivano D'Andrea, tesoriere
Raffaella Adobati Bondolfi
Achille Crivelli
Antonio Gili
Remo Lardi
Oscar Mazzoleni
Alessio Petralli
Verio Pini
Sergio Roic
Michele Rossi

Per informazioni

Segretariato: +41 79 324 11 65
www.coscienza Svizzera.ch